



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

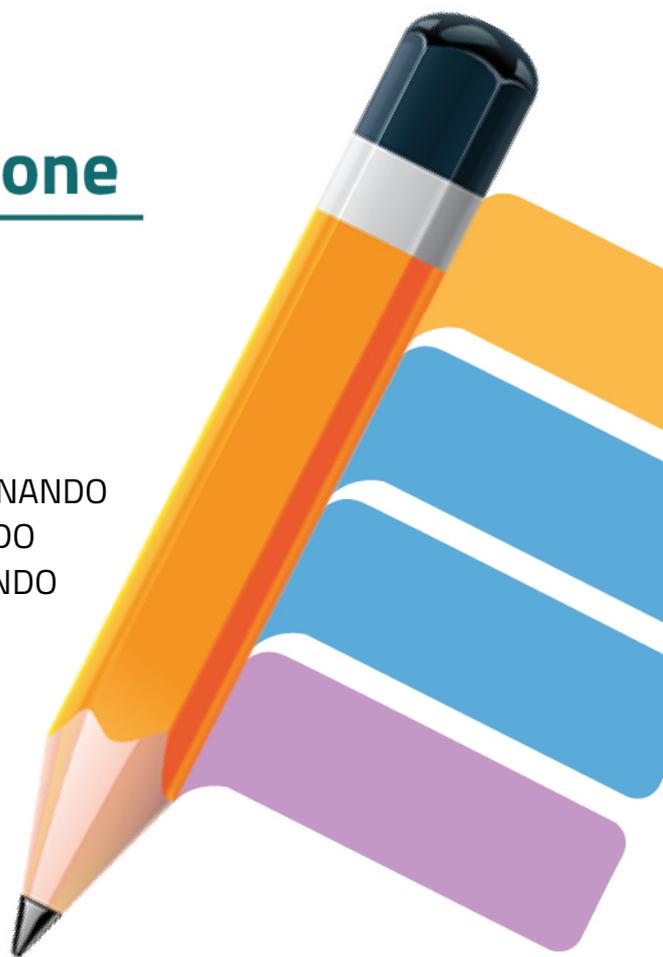
Triennio di riferimento 2022-25
BRIS01100C: I.I.S.S. "E. FERDINANDO"

Scuole associate al codice principale:

BRPS01101V: LICEO SCIENTIFICO COREUTICO E.FERDINANDO

BRTD01101P: IST. TECNICO ECONOMICO E.FERDINANDO

BRTF011011: IST. TECNICO TECNOLOGICO E.FERDINANDO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

- La quota di studenti ammessa all'anno successivo, considerati complessivamente i risultati dei diversi indirizzi della scuola, e' in linea con i riferimenti nazionali. - Gli abbandoni e i trasferimenti



in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali e sono diminuiti nel corso degli ultimi anni. - La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e', mediamente, pari o inferiore ai riferimenti nazionali. - La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato e' superiore o pari ai riferimenti nazionali con particolare riferimento all'indirizzo Scientifico Tradizionale..



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Premessa Non vi sono dati di confronto per gli altri anni della ultima triennalita' in esame in quanto non sono effettuate prove Invalsi di istituto per gli anni 2019-2020 e 2020-2021 a causa della pandemia da Covid 19. Un dato oggettivo e' costituito dai dati Invalsi relativi agli anni 2017-2018 e 2018-2019 che non costituiscono il riferimento all'ultimo triennio ma che sono indicativi del trend positivo in atto negli ultimi anni sia in ordine alle evidenze di carattere generale sia considerando i risultati disaggregati per indirizzi di studio dell'Istituto. Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La variabilità tra classi in italiano e in matematica e' pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota e' superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola (nel suo complesso) sono inferiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale relativamente alle classi dei licei, mentre è di gran lunga inferiore alle classi della sezione tecnica. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è pari a quello di riferimento nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie (principalmente del Liceo) e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività, ma necessitano di una migliore distribuzione numerica delle risorse umane tra i plessi. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in media in linea con i riferimenti, con i genitori del plesso liceale superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici in italiano e in matematica

TRAGUARDO

- Ridurre di 10 punti la percentuale di studenti con debiti formativi in italiano e matematica. - Ridurre di 10 punti il differenziale tra le classi tra studenti con debiti formativi in italiano e matematica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'identificazione di pratiche didattiche coinvolgenti e nella definizione di prove comuni periodiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare percorsi di recupero e consolidamento della competenza di base, in orario curriculare ed extracurriculare, anche per gruppi
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il curricolo di istituto di Educazione Civica e Digitale realizzando una progettualità condivisa intorno a tematiche trasversali a gruppi di discipline e/o dipartimenti.
4. **Ambiente di apprendimento**
Pianificare percorsi didattici con ambienti innovativi
5. **Ambiente di apprendimento**
Pianificare metodologie didattiche innovative
6. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare la partecipazione collegiale alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e/o Personalizzati, perfezionandone l'applicazione delle misure previste
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Stabilire percorsi efficaci per le azioni connesse ai progetti, con canali condivisi di comunicazione e di monitoraggio
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Pianificare azioni di formazione dei docenti sul disagio dell'alunno nel gruppo-classe



PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli alunni della sezione Tecnica nel percorso scolastico

TRAGUARDO

Ridurre del 5% il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'identificazione di pratiche didattiche coinvolgenti e nella definizione di prove comuni periodiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare percorsi di recupero e consolidamento della competenza di base, in orario curriculare ed extracurriculare, anche per gruppi
3. **Ambiente di apprendimento**
Pianificare metodologie didattiche innovative
4. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare la partecipazione collegiale alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e/o Personalizzati, perfezionandone l'applicazione delle misure previste
5. **Continuità e orientamento**
Pianificare percorsi di lavoro finalizzato alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Stabilire percorsi efficaci per le azioni connesse ai progetti, con canali condivisi di comunicazione e di monitoraggio
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Pianificare azioni di formazione dei docenti sul disagio dell'alunno nel gruppo-classe
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Pianificare azioni condivise con le famiglie sul disagio dell'alunno nel gruppo-classe



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti all'esame di Stato

Diminuire di 10 punti la percentuale della votazione conseguita all'esame di Stato nelle due fasce più basse (60, 61-70)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'identificazione di pratiche didattiche coinvolgenti e nella definizione di prove comuni periodiche



2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare percorsi di recupero e consolidamento della competenza di base, in orario curriculare ed extracurriculare, anche per gruppi
3. **Ambiente di apprendimento**
Pianificare metodologie didattiche innovative
4. **Continuità e orientamento**
Pianificare percorsi di lavoro finalizzato alla conoscenza di se, delle proprie attitudini e interessi
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Pianificare azioni condivise con le famiglie sul disagio dell'alunno nel gruppo-classe





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI in italiano e matematica

TRAGUARDO

Ridurre di 10 punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuali di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'identificazione di pratiche didattiche coinvolgenti e nella definizione di prove comuni periodiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare percorsi di recupero e consolidamento della competenza di base, in orario curriculare ed extracurriculare, anche per gruppi
3. **Ambiente di apprendimento**
Pianificare metodologie didattiche innovative
4. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare la partecipazione collegiale alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e/o Personalizzati, perfezionandone l'applicazione delle misure previste
5. **Continuità e orientamento**
Pianificare percorsi di lavoro finalizzato alla conoscenza di se, delle proprie attitudini e interessi
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Stabilire percorsi efficaci per le azioni connesse ai progetti, con canali condivisi di comunicazione e di monitoraggio
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Pianificare azioni di formazione dei docenti sulla didattica dell'italiano della matematica
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Pianificare azioni di formazione dei docenti sul disagio dell'alunno nel gruppo-classe
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Pianificare azioni condivise con le famiglie sul disagio dell'alunno nel gruppo-classe





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

TRAGUARDO

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; e migliorino le loro competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole delle stesse in tutti gli ambienti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il curricolo di istituto di Educazione Civica e Digitale realizzando una progettualità condivisa intorno a tematiche trasversali a gruppi di discipline e/o dipartimenti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Pianificare metodologie didattiche innovative
3. **Continuità e orientamento**
Pianificare percorsi di lavoro finalizzato alla conoscenza di se, delle proprie attitudini e interessi
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Pianificare azioni di formazione dei docenti sull'Educazione Civica e sul Digitale
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Pianificare azioni condivise con le famiglie sul disagio dell'alunno nel gruppo-classe





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Potenziare la fase orientativa in uscita verso i percorsi formativi successivi

TRAGUARDO

Aumentare di 10 punti la percentuali di alunni che scelgono di continuare gli studi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Pianificare percorsi didattici con ambienti innovativi
2. Continuità e orientamento
Pianificare percorsi di lavoro finalizzato alla conoscenza di se, delle proprie attitudini e interessi
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Pianificare percorsi diversificati di PCTO per un migliore sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte sono state fatte per far fronte ad alcune criticità evidenziate nel sistema e nei processi attivati dalla scuola che condizionano gli apprendimenti degli alunni. Gli esiti degli alunni, inoltre, confrontati con i dati INVALSI, risultano ancora non essere in linea con i traguardi fissati, condizionati specie nella sezione Tecnica dalla provenienza socio-economica-culturale. Questa situazione generale ha determinato l'individuazione delle priorità indicate, tra cui quelle di intervenire sull'azione didattica, progettando e realizzando percorsi tesi al successo formativo di tutti gli alunni, allo sviluppo delle competenze chiave europee, all'inclusione e all'orientamento in uscita per favorire una scelta più consapevole e comunque indirizzata alla continuazione degli studi almeno per oltre un terzo della popolazione scolastica diplomata.